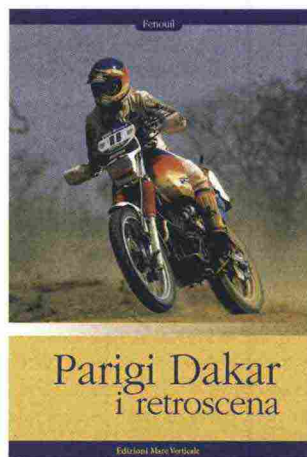
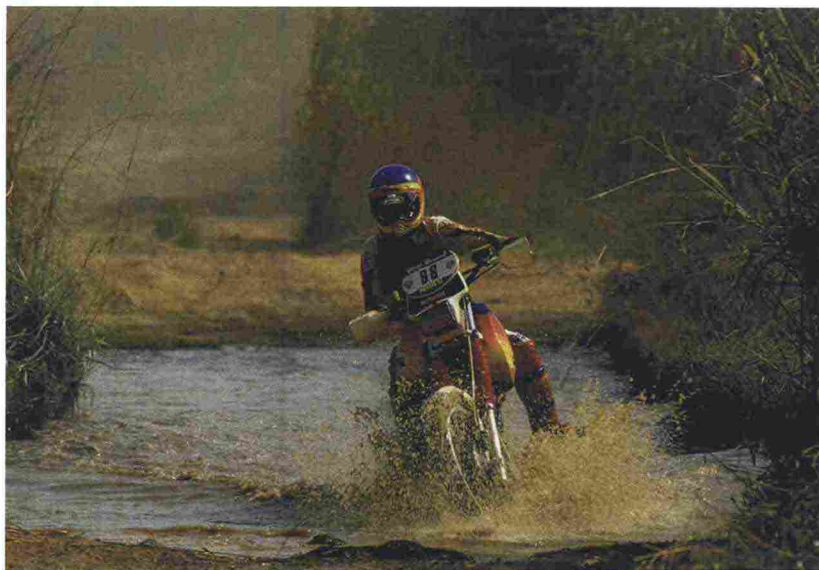


I RETROSCENA DELLA MITICA DAKAR

Jean-Claude Morellet, in arte *Fenouil*, è stato uno dei più importanti e famosi protagonisti del Rally Parigi-Dakar, quando questo si svolgeva nei deserti africani. Fu anche il creatore del Rally dei Faraoni, in Egitto. Nel suo primo libro *In moto a Dakar, nell'inferno del Sahara*, racconta la sua meravigliata scoperta del motociclismo, del Sahara e dell'avventura. Qui descrive la folle storia della Parigi-Dakar e dei grandi rally sahariani, i venticinque anni di un grande circo motoristico, mediatico, finanziario e umano, di un'incredibile avventura, poi spazzata via dalla brama di denaro e, in seguito, dalla minaccia terroristica. Gli uomini che si lanciavano in quelle corse sahariane, allora sconosciute, erano alla ricerca di una nuova vita. Il libro contiene una rassegna di personaggi famosi: oltre a Thierry Sabine, di cui si racconta la tragica morte, Jean Todt, Jean-Marie Balestre, Bernie Ecclestone, Max Mosley, Jean-Claude Killy, Clay Regazzoni, Jacky Ickx, Ari Vatanen, Björn Waldegård, Hubert Auriol, René Metge, Pierre Latigue e tanti altri, come i nostri campioni italiani Fabrizio Meoni, Edi Orioli e Franco Picco.

Dal prologo: «*Aventurier: nave che, in tempo di guerra lascia il convoglio per seguire una propria rotta. Così la definiscono i dizionari nautici. La Parigi-Dakar e i suoi concorrenti erano proprio questo: avventurieri che decidevano di abbandonare i percorsi segnalati dei rally classici per partire alla ricerca di una nuova rotta, tracciando itinerari a colpi di follia, di coraggio, di amicizia, ma anche di vigliaccherie e di tradimenti, quando il vero vincitore non sempre era chi proclamava di esserlo. In sostanza, una vera e propria epopea! le prime Parigi-Dakar, che parentesi da favola! La BMW mi pagava per trascorrere delle fantastiche vacanze e correre il più veloce possibile attraverso incredibili paesaggi, in sella a moto straordinarie che ogni sera i migliori meccanici rimettevano*



a nuovo per me gratuitamente. Ero felice quando ottenevo un buon piazzamento, per la mia autostima e per la casa produttrice che aveva fiducia in me. Eppure, stranamente, i miei più bei ricordi sono legati ai guasti meccanici, quando compare il granello di sabbia dell'avventura: la vera avventura, quella che non hai previsto. Quella Dakar del 1979, dove a Bamako sono secondo allo *scratch* delle auto e delle moto, ma con una ruota posteriore definitivamente a pezzi, quando il mio meccanico Gary Carrera riesce a ottenere una ruota per la *Bèhème* dalle moto della scorta presidenziale del Mali...» ■

Parigi Dakar, i retroscena di Jean-Claude Morellet "Fenouil". Edizioni Mare Verticale, anno 2016, formato 17x24cm, immagini a colori e b/n, 366 pagine, testo in italiano, prezzo 22€

